



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

SSD: PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (M-PSI/06)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (D33)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SCHETTINO GIOVANNI
TELEFONO:
EMAIL: giovanni.schettino@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE: Cattedra 2
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

- 51877 Psicologia Generale
- 26644 Teorie e Metodi di Psicologia Sociale

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento ha l'obiettivo di introdurre i fondamenti della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, fornendo agli studenti nozioni, metodi e strumenti tipici della disciplina. Grazie a ciò gli studenti, al termine di corso:

1. Padroneggeranno i principali costrutti, le principali teorie e le principali metodologie della ricerca in psicologia del lavoro e in psicologia delle organizzazioni;

2. Comprendranno come teorie e metodi della psicologia del lavoro e della psicologia delle organizzazioni possono essere applicati allo studio delle dinamiche lavorative e ai diversi contesti organizzativi;
3. Acquisiranno senso critico e autonomia di giudizio verso teorie e ricerche in psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
4. Conosceranno il lessico specifico della disciplina e lo useranno in modo appropriato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di base e il linguaggio specifico della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Dovrà inoltre acquisire i concetti fondamentali propedeutici all'analisi e all'interpretazione delle condotte lavorative in chiave psicologica e psicosociale e i concetti fondamentali per la comprensione delle dinamiche organizzative e del ruolo significativo delle interrelazioni tra fattori soggettivi e organizzativi nel generare benessere negli individui e nelle comunità di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare competenze metodologiche e strumentali per l'intervento psicologico e psico-sociale finalizzato alla prevenzione dei rischi psico-sociali, alla promozione del benessere degli individui nello svolgimento dell'attività lavorativa e alla promozione del benessere nelle organizzazioni. Dovrà inoltre essere in grado di comprendere le interrelazioni tra individuo, compiti lavorativi e contesto organizzativo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Psicologia del lavoro

Lo sviluppo storico della disciplina; Le sfide poste alla disciplina dai cambiamenti sociali e nel mondo del lavoro; L'identità professionale; Ambiente e sicurezza sul lavoro; Analisi della condotta lavorativa e differenze individuali; Prestazioni lavorative, competenze professionali e loro valutazioni; La motivazione al lavoro; I fattori di rischio psicosociale: Stress lavorativo, burnout, mobbing, traumatizzazione vicaria e comportamenti controproduitivi; La soddisfazione lavorativa; La carriera; Il benessere lavorativo e il job crafting; Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca riferita alle problematiche psicosociali implicate nell'esperienza lavorativa.

Psicologia delle organizzazioni:

Teorie classiche e contemporanee nella psicologia delle organizzazioni; La struttura delle organizzazioni; Comunicazione nelle organizzazioni; Caratteristiche e dinamiche psicosociali dei gruppi di lavoro in contesti organizzativi: conflitto, partecipazione, processi di inclusione e di esclusione sociale; Leadership e processi decisionali; Valori, culture e climi organizzativi; La qualità nelle organizzazioni; Le emozioni nelle organizzazioni; Percezioni di efficacia personale e collettiva nelle organizzazioni e variabili ad esse collegate; Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca psicosociale applicata alle organizzazioni; La Psicologia delle emergenze per le organizzazioni.

MATERIALE DIDATTICO

1. Argentero P., Cortese C. (Edizione 2016). Psicologia del Lavoro. Milano: Raffaello Cortina Editore (escluso il capitolo 13)
2. Argentero P., Cortese C. (Edizione 2018). Psicologia delle Organizzazioni. Milano: Raffaello Cortina Editore (esclusi i capitoli 1, 5, 16, 17, 18)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso sarà basato principalmente su lezioni frontali (80%), accompagnate da momenti di discussione e dibattito e da seminari con esperti della disciplina che dialogheranno con il docente su tematiche inerenti al corso (20%).

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☒ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☒ A risposta multipla
- ☒ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Si potrà accedere all'orale solo se si supera la prova scritta con un minimo di 18/30